

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.romatoday.it/benessere/salute/bambino-gesu-robot-per-aiutare-i-bambini-a-camminare-e-una-pet-tac-di-ultima-generazione.html>

Mercoledì, 13 Dicembre 2023  Nubi sparse con pioggia debole

  

 Accedi

SALUTE

Bambino Gesù: in arrivo un robot per aiutare i bambini a camminare e una Pet-Tac di ultima generazione

I nuovi progetti saranno realizzabili dall'Ospedale pediatrico romano grazie alla donazione della Fondazione Roma

Redazione

13 dicembre 2023 11:41



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423

Un nuovo robot per aiutare i bambini a tornare a camminare e un macchinario essenziale per la diagnostica avanzata dei tumori. Sono i due progetti che l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù potrà realizzare grazie alla donazione della Fondazione Roma, che ha stanziato a questo scopo la cifra di 2,5 milioni di euro.

Il dispositivo robotico per la riabilitazione motoria verrà installato nella sede di Palidoro, sul litorale laziale, mentre la PET-TAC di ultima generazione sarà collocata nella sede centrale del Gianicolo, a Roma.

“Ancora una volta – ha commentato il presidente del Bambino Gesù Tiziano Onesti – la Fondazione Roma si è dimostrata generosa e lungimirante andando a finanziare progetti dall’alto valore innovativo e assistenziale”. “Grazie al Bambino Gesù – afferma il presidente della Fondazione Roma Franco Parasassi – per l’impagabile lavoro che svolge con dedizione ed estrema professionalità a favore della

salute dei pazienti più piccoli e fragili”.

Il Robot per tornare a camminare

Il primo progetto finanziato dalla Fondazione Roma è un sofisticato macchinario per il trattamento riabilitativo delle patologie congenite e acquisite del sistema nervoso e muscolo scheletrico. Si chiama “Lokomat” e viene utilizzato nei centri nazionali e internazionali di riabilitazione più avanzati per migliorare il cammino e rafforzare l’autonomia del bambino con disabilità neurologica, aumentando di fatto la qualità della vita. Al Bambino Gesù ne viene utilizzato già uno, da diversi anni, nella sede di Santa Marinella, anche questo ottenuto grazie a un precedente finanziamento della Fondazione Roma. Il nuovo Lokomat V6 per la sede di Palidoro, obiettivo della nuova donazione, rappresenta un’evoluzione del modello precedente e andrà a potenziare l’offerta assistenziale riabilitativa dell’Ospedale.

Il Lokomat è una sorta di robot che può essere adattato alla lunghezza degli arti dei bambini durante la crescita, a partire dall’età di 3 anni, e consente di controllare in tempo reale ogni fase del passo, supportando e correggendo i movimenti delle gambe dei piccoli pazienti. È costituito da quattro componenti: il primo è l’esoscheletro indossato dal bimbo, il secondo è il tapis roulant su cui si muove, il terzo è un sistema di alleggerimento pesi durante la deambulazione e il quarto è il sistema di realtà virtuale abbinato. In questo modo infatti, vedendo il proprio avatar, il bambino si immedesima in un percorso virtuale e con la logica del gioco è anche più motivato a seguire il percorso riabilitativo, spesso molto lungo.

La Pet-Tac di ultima generazione

Il secondo progetto finanziato dalla Fondazione Roma riguarda l’ampliamento della Medicina Nucleare dell’Ospedale e in particolare l’acquisizione della PET–TC (o PET–TAC), il sistema diagnostico più avanzato per l’individuazione precoce delle microlesioni tumorali, considerato il gold–standard nell’ambito dell’oncoematologia pediatrica. L’acronimo PET sta per Tomografia a Emissione di Positroni, combinata con la tecnologia TAC o semplicemente TC (Tomografia Assiale Computerizzata). In sostanza, una diagnostica “ibrida” che permette di ottenere immagini in tre dimensioni sia dell’anatomia che del funzionamento di un organo. In oncologia è utilizzata per determinare lo stadio di un tumore e valutare la risposta alle terapie; ma viene usata anche in cardiologia: soprattutto per lo studio delle endocarditi e delle infezioni dei condotti; in neurologia: per lo studio di alcune forme di epilessia; nello studio dei processi infettivo–infiammatori: in particolare nella valutazione delle osteomieliti e delle vasculiti.

Tiziano Onesti, presidente dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, commenta con queste parole: “Grazie alla Fondazione Roma per la sua vicinanza all’Ospedale Bambino Gesù e soprattutto ai suoi pazienti. Ancora una volta la Fondazione guidata dal presidente Parasassi si è dimostrata non solo generosa ma anche lungimirante, andando a finanziare progetti dall’alto valore innovativo e assistenziale. Sia l’attività clinica che quella scientifica risulteranno potenziate da questi due grandi progetti il cui completamento rappresenta una sfida per il nostro Ospedale. Gli investimenti nell’innovazione tecnologica sono essenziali per garantire anche per il futuro la qualità e la sicurezza delle cure del nostro Ospedale”

“Esprimiamo la nostra più profonda soddisfazione – ha affermato il presidente della Fondazione Roma Franco Parasassi – per questo nuovo importante intervento ad alto tasso di innovazione a favore dell’Ospedale Bambino Gesù, il più grande policlinico e centro di ricerca pediatrico in Europa con ben 6 poli di ricovero e cura che coprono tutte le specialità mediche e chirurgiche, perché consolida e conferma una lunga storia di collaborazione, che ha prodotto risultati di grande rilievo sotto il profilo dell’aggiornamento tecnologico per la diagnostica e per la riabilitazione dei bambini. Il progetto di ampliamento e rinnovamento della Medicina nucleare e l’acquisto del Lokomat, per la riabilitazione motoria, brillantemente già utilizzato per il MarLab di Santa Marinella, rispondono alle attuali esigenze cliniche che non possono più prescindere dalla diagnostica PET–TC, e dotano la struttura di eccellenza in campo pediatrico della più avanzata tecnica di neuro riabilitazione per la facilitazione e l’eventuale recupero della deambulazione. Entrambe queste tecnologie segnano un passo importante nell’innovazione clinica e contribuiranno in modo sostanziale allo sviluppo della ricerca scientifica. Come Fondazione Roma siamo orgogliosi di contribuire a potenziare le capacità e l’efficienza nella diagnostica e nella cura pediatrica del Bambino Gesù, perché questo si traduce in un servizio più rapido e di alta qualità a vantaggio dei più piccoli e delle loro famiglie”.

© Riproduzione riservata

